

Comune	San Martino In Strada
Servizio	Territorio e Ambiente
Responsabile	Ing. Massimo Boselli
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI OPERE CHE RICHIEDONO INTERVENTI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO E SOTTOSUOLO PUBBLICO SUL TERRITORIO COMUNALE. Il presente regolamento stabilisce, per tutto il territorio di competenza comunale, le modalità in cui dovranno essere eseguiti tutti gli interventi comunque comportanti manomissione del suolo e/o sottosuolo pubblico, delle vie, strade, piazze o di qualsiasi altra superficie od area soggetta all'indistinto pubblico transito pedonale e/o veicolare, nonché di qualsiasi loro pertinenza. Ogni intervento comunque comportante manomissione del suolo e/o sottosuolo pubblico è soggetto ad opportuno provvedimento autorizzativo in dipendenza delle finalità di ogni specifico intervento (allacci alle fognature comunali, occupazioni temporanee o permanenti di suolo pubblico, installazioni pubblicitarie, interventi urbanistici, edilizi, infrastrutturali e tecnologici).
--------------	---

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	NO
Risorse umane coinvolte	Verniaghi Valeriano
Risorse finanziarie previste	0

Indicatori	efficacia(3)	
	efficienza(3)	

Situazione di partenza	Assenza di regolamento
Risultato atteso	Redazione regolamento per l'esecuzione di opere che richiedono interventi di manomissione del suolo e sottosuolo pubblico sul territorio comunale.
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: il regolamento verrà predisposto entro il 31/12/2025.
	Risultato considerato non raggiunto se: il regolamento verrà predisposto oltre il 31/12/2025.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."
(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni"
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

